

Allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1233 in data 14/10/2024

ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO

DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E COMMERCIO

STRUTTURA ENTI, PROFESSIONI DEL TURISMO E SPORT

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PERCORSI DELLA SALUTE
ACCESSIBILI O PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE/AMPLIAMENTO
DI PERCORSI DELLA SALUTE GIA' ESISTENTI, FRUIBILI ANCHE DA PARTE
DELLE PERSONE CON DISABILITA' MEDIANTE LE RISORSE DEL FONDO
PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE SUI TERRITORI**

DGR N. 1506 DEL 11 DICEMBRE 2023. CUP B59I24001160006

Art. 1

Premessa

Con l'articolo 1, comma 561 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha istituito un fondo al fine di potenziare l'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso la pratica dell'esercizio fisico. Le risorse stanziare per il fondo in questione, relativamente all'anno 2022, ammontano a complessivi euro 20.558.000.

Con il successivo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a firma della Sottosegretaria allo Sport, di cui alla registrazione della Corte dei Conti n. 3330 in data 28 dicembre 2022 (di seguito "Decreto"), è stato disciplinato l'utilizzo delle somme relative all'anno 2022 e ne è stata individuata la ripartizione territoriale, dalla quale risulta che la quota di finanziamento spettante alla Regione Autonoma Valle d'Aosta ammonta ad euro 43.171,80;

Il comma 2 dell'articolo 3 del Decreto sopracitato disponeva che le Regioni e le Province Autonome individuassero gli ambiti e le aree tematiche degli interventi favorendo:

- la creazione di percorsi ludico-sportivi multidisciplinari;
- l'allestimento di spazi per favorire l'attività motoria e sportiva anche per le scuole senza palestra;
- l'allestimento di aree attrezzate all'aperto.

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1506 in data 11 dicembre 2023 ha stabilito di utilizzare le somme destinate alla Valle d'Aosta per interventi, da parte di Comuni individuati a seguito di specifico avviso, relativi a percorsi ludico-sportivi multidisciplinari e, nello specifico, alla realizzazione di nuovi percorsi della salute (anche conosciuti come "percorsi vita") accessibili o per interventi di manutenzione o ampliamento di percorsi già esistenti assicurandone, in ogni caso, la fruibilità da parte delle persone con disabilità.

Art. 2

Oggetto

Il presente avviso definisce le modalità di erogazione di un contributo economico ai Comuni della Valle d'Aosta, finanziato con le risorse del "*Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori*", per l'allestimento di percorsi ludico-sportivi multidisciplinari e, nello specifico, alla realizzazione di nuovi percorsi della salute (di seguito "percorsi") accessibili o per interventi di manutenzione o ampliamento di percorsi già esistenti assicurandone, in ogni caso, la fruibilità da parte delle persone con disabilità, così come stabilito dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1506/2023.

Art. 3

Dotazione finanziaria

Le risorse programmate per il finanziamento del presente Avviso, messe a disposizione dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, sono pari a € 43.171,80, a valere sul Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori. Il contributo, destinato a progetti di investimento, sarà concesso nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo in conto capitale previsto dal presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, comunque denominate (europee, nazionali, regionali o comunque concesse da enti e istituzioni pubbliche o da enti diversi con risorse finanziarie pubbliche), concesse per le stesse spese ammesse.

Art. 4
Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso tutti i Comuni della Valle d'Aosta.

Art. 5
Interventi finanziabili

Sono finanziabili proposte progettuali che prevedano di potenziare l'attività sportiva di base nei territori dei Comuni per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico e che, pertanto, saranno destinate a alle seguenti finalità:

- a) realizzazione di nuovi percorsi;
- b) ampliamento di percorsi esistenti;
- c) manutenzione straordinaria di percorsi esistenti.

Le attrezzature sportive da installare dovranno essere conformi alla norma UNI EN 16630 e alle altre normative vigenti e dovranno essere composte da attrezzi specificatamente sviluppati per l'esposizione 365 giorni l'anno in zone esterne (zone di montagna).

Con riferimento a percorsi esistenti, è ammessa la sostituzione di attrezzature obsolete con dotazioni accessibili alle persone con disabilità, anche senza ampliamento del numero di postazioni.

Le aree attrezzate dovranno prevedere una segnaletica di benvenuto e di corretto utilizzo delle attrezzature installate in conformità con la normativa vigente.

Sulla segnaletica così come su tutte le attività promozionali o divulgative saranno riportati i loghi del Comune, della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport che saranno resi disponibili ai beneficiari all'atto dell'ammissione a finanziamento.

La realizzazione degli interventi dovrà essere terminata entro e non oltre il 31.10.2025.

Art. 6
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese documentate strettamente connesse e imputabili alla realizzazione dell'iniziativa proposta e sostenute a partire dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento e fino al 31 ottobre 2025 sostenute direttamente dal soggetto proponente, rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) le spese di realizzazione dei lavori e le spese relative agli adempimenti degli obblighi concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) le spese di progettazione, spese di direzione lavori e collaudi dei lavori, fatta eccezione per le spese sostenute direttamente dal soggetto proponente tramite proprio personale che non saranno, invece, ritenute ammissibili.

Art. 7
Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) gli interventi realizzati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo;
- b) le spese generali, tecniche e accessorie relative a lavori finanziati ma non realizzati, lavori eseguiti in difformità al progetto approvato;
- c) gli eventuali maggiori costi rispetto al quadro economico complessivo allegato alla domanda di contributo, fatta eccezione per quanto previsto al comma 1 del successivo art. 11;
- d) le spese non pertinenti al programma di intervento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione;
- e) le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria;

- f) le spese relative a materiali di consumo e scorte;
- g) le spese per lavori “in economia” eseguiti direttamente dal beneficiario;
- h) le spese per acquisto di beni usati o rigenerati;
- i) le spese effettuate a titolo di locazione finanziaria (leasing);
- j) le spese riguardanti gli oneri per imposte o tasse connesse alle spese effettuate, nonché gli oneri di legge accessori alle medesime (spese notarili, imposta di bollo, ecc.);
- k) le spese relative a commissioni od oneri bancari;
- l) spese relative al personale del soggetto proponente.

Art. 8

Presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno obbligatoriamente essere presentate dai Comuni alla S.O. Enti, professioni del turismo e sport **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 11 novembre 2024** con posta certificata (PEC) (turismo@pec.regione.vda.it) seguendo le disposizioni descritte nel sito istituzionale riguardanti la posta certificata al seguente link: www.regione.vda.it/informazioni_utili/pec_i.aspx.

Ciascun Comune può presentare richiesta di contributo per un solo progetto, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- progetto dell'intervento proposto costituito sulla base dei seguenti elaborati:
 - a) relazione generale contenente tutti gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento per il quale viene richiesto il contributo;
 - b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, nonché le caratteristiche dell'area selezionata in termini di accessibilità e compatibilità a livello urbanistico ambientale con le installazioni previste;
 - c) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
 - d) computo estimativo dell'opera;
 - e) quadro economico di progetto e cronoprogramma di spesa;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza;
- delibera di approvazione della candidatura, che riporti anche l'impegno da parte del richiedente, qualora i fondi disponibili non consentissero di coprire interamente i costi dell'intervento proposto, di integrare le somme restanti con fondi propri.

In caso di carenze formali della documentazione presentata, che non consentano la valutazione della proposta progettuale, la S.O. competente potrà richiedere con apposita comunicazione chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno essere presentati tramite PEC entro 10 giorni dalla richiesta, a pena di esclusione. Gli approfondimenti e le integrazioni documentali potranno riguardare esclusivamente documenti già presentati dai Comuni in fase di candidatura, mentre non sarà possibile inviare nuova documentazione successivamente al termine indicato al presente articolo.

Art. 9

Valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le domande pervenute e ritenute ricevibili e ammissibili saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione di valutazione, composta da almeno tre membri, di cui uno con le funzioni di Presidente, nominata con il provvedimento dirigenziale della S.O. Enti, professioni del turismo e sport.

Tenuto conto dell'esiguità delle risorse disponibili, gli interventi verranno finanziati secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) manutenzione straordinaria di percorsi già esistenti,
- 2) ampliamento di percorsi già esistenti,

3) realizzazione di nuovi percorsi.

La commissione di valutazione attribuirà i punteggi, sulla base dei seguenti criteri, ai fini della formazione di una graduatoria per ogni fattispecie di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3):

1. Manutenzione straordinaria di percorsi vita già esistenti –
[fino ad un massimo di 100 punti totali]

Altitudine del comune (fino ad un massimo di 10 punti)	a) fino a 600 metri: 6 punti b) da 600,1 fino a 1.200 metri: 8 punti c) oltre 1.200 metri: 10 punti
Numero di abitanti del comune (fino ad un massimo di 10 punti)	a) fino a 1.000 abitanti: 10 punti; b) da 1.001 a 2.000 abitanti: 8 punti; c) oltre 2.000 abitanti: 6 punti
Densità popolazione per km ² (fino ad un massimo di 10 punti)	a) fino a 25 ab/km ² : 10 punti b) da 25,01 fino a 50 ab/km ² : 8 punti c) oltre 50 ab/km ² : 6 punti
% Popolazione con età 65 anni e più (fino ad un massimo di 10 punti)	a) fino a 10% tot.pop.: 6 punti b) da 10,01% fino a 13% tot.pop.: 8 punti c) oltre 13 % tot.pop.: 10 punti
Numero postazioni del percorso (fino ad un massimo di 10 punti)	a) fino a 4 postazioni: 10 punti b) da 5 fino a 10 postazioni: 8 punti c) oltre 10 postazioni: 6 punti
Lunghezza del percorso (fino ad un massimo di 10 punti)	a) fino a 500 metri: 10 punti b) da 501 fino a 1.000 metri: 8 punti c) oltre 1.000 metri: 6 punti
Accessibilità alle postazioni alle persone con disabilità (fino ad un massimo di 10 punti)	a) No: 0 punti b) Si: 10 punti
Accessibilità al percorso con trasporto pubblico alle persone con disabilità (fino ad un massimo di 10 punti)	a) No: 0 punti b) Si: 10 punti
Servizi igienici pubblici nei pressi del percorso vita (fino ad un massimo di 10 punti)	c) No: 0 punti a) Si: 10 punti
Fonti pubbliche di acqua potabile lungo il percorso vita (fino ad un massimo di 10 punti)	d) No: 0 punti a) Si: 10 punti

2. Ampliamento di percorsi già esistenti –
[fino ad un massimo di 80 punti totali]

Altitudine del comune (fino ad un massimo di 8 punti)	a) fino a 600 metri: 4 punti b) da 600,1 fino a 1.200 metri: 6 punti c) oltre 1.200 metri: 8 punti
Numero di abitanti del comune (fino ad un massimo di 8 punti)	a) fino a 1.000 abitanti: 8 punti; b) da 1.001 a 2.000 abitanti: 6 punti; c) oltre 2.000 abitanti: 4 punti
Densità popolazione per km ² (fino ad un massimo di 8 punti)	a) fino a 25 ab/km ² : 8 punti b) da 25,01 fino a 50 ab/km ² : 6 punti c) oltre 50 ab/km ² : 4 punti
% Popolazione con età 65 anni e più	a) fino a 10% tot.pop.: 4 punti

(fino ad un massimo di 8 punti)	b) da 10,01% fino a 13% tot.pop.: 6 punti c) oltre 13 % tot.pop.: 8 punti
Numero postazioni esistenti del percorso (fino ad un massimo di 8 punti)	a) fino a 4 postazioni: 8 punti b) da 5 fino a 10 postazioni: 6 punti c) oltre 10 postazioni: 4 punti
Lunghezza del percorso (fino ad un massimo di 8 punti)	a) fino a 500 metri: 8 punti b) da 501 fino a 1.000 metri: 6 punti c) oltre 1.000 metri: 4 punti
Accessibilità alle postazioni alle persone con disabilità (fino ad un massimo di 8 punti)	a) No: 0 punti b) Si: 8 punti
Accessibilità al percorso con trasporto pubblico alle persone con disabilità (fino ad un massimo di 8 punti)	c) No: 0 punti d) Si: 8 punti
Servizi igienici pubblici nei pressi del percorso vita (fino ad un massimo di 8 punti)	e) No: 0 punti b) Si: 8 punti
Fonti pubbliche di acqua potabile lungo il percorso vita (fino ad un massimo di 8 punti)	f) No: 0 punti b) Si: 8 punti

3. Nuovi percorsi vita:

[fino ad un massimo di 60 punti totali]

Altitudine del comune (fino ad un massimo di 6 punti)	a) fino a 600 metri: 2 punti b) da 600,1 fino a 1.200 metri: 4 punti c) oltre 1.200 metri: 6 punti
Numero di abitanti del comune (fino ad un massimo di 6 punti)	a) fino a 1.000 abitanti: 6 punti; b) da 1.001 a 2.000 abitanti: 4 punti; c) oltre 2.000 abitanti: 2 punti
Densità popolazione per km ² (fino ad un massimo di 6 punti)	a) fino a 25 ab/km ² : 6 punti b) da 25,01 fino a 50 ab/km ² : 4 punti c) oltre 50 ab/km ² : 2 punti
% Popolazione con età 65 anni e più (fino ad un massimo di 6 punti)	a) fino a 10% tot.pop.: 2 punti b) da 10,01% fino a 13% tot.pop.: 4 punti c) oltre 13 % tot.pop.: 6 punti
Numero postazioni del percorso (fino ad un massimo di 6 punti)	a) fino a 4 postazioni: 2 punti b) da 5 fino a 10 postazioni: 4 punti c) oltre 10 postazioni: 6 punti
Lunghezza del percorso (fino ad un massimo di 6 punti)	a) fino a 500 metri: 2 punti b) da 501 fino a 1.000 metri: 4 punti c) oltre 1.000 metri: 6 punti
Accessibilità alle postazioni alle persone con disabilità (fino ad un massimo di 6 punti)	a) No: 0 punti b) Si: 6 punti
Accessibilità al percorso con trasporto pubblico alle persone con disabilità (fino ad un massimo di 6 punti)	a) No: 0 punti b) Si: 6 punti
Servizi igienici pubblici	g) No: 0 punti

nei pressi del percorso vita (fino ad un massimo di 6 punti)	c) Si: 6 punti
Fonti pubbliche di acqua potabile lungo il percorso vita (fino ad un massimo di 6 punti)	h) No: 0 punti c) Si: 6 punti

In base ai criteri di priorità sopra esplicitati verrà predisposta una graduatoria per ogni tipologia di intervento (manutenzione straordinaria, ampliamento, realizzazione nuovo percorso). I contributi verranno assegnati con lo scorrimento delle relative graduatorie fino all'esaurimento delle stesse, secondo le priorità indicate al presente articolo, e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La S.O. competente, in funzione degli esiti della valutazione svolta, si riserva la possibilità di finanziare parzialmente la prima domanda non integralmente finanziabile con le risorse residue.

Le risorse residue e/o provenienti da provvedimenti di revoca dei contributi riconosciuti ai Comuni o eventuali nuove risorse che dovessero essere rese disponibili, potranno essere utilizzate per integrare l'eventuale contributo parziale concesso ovvero per finanziare, parzialmente o integralmente, ulteriori domande ammesse, nel rispetto delle graduatorie predisposte dalla Commissione di valutazione.

In caso di finanziamento parziale dell'intervento, l'Ente locale è tenuto a integrare con fondi propri la realizzazione dell'intervento, fino alla concorrenza del costo complessivo dello stesso.

Le graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento verranno approvate con provvedimento del Dirigente della S.O. competente e saranno pubblicate sul sito web della regione al seguente link: indicando gli interventi oggetto di finanziamento, nonché il punteggio totalizzato.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale, a tutti gli effetti, come notifica; non è quindi previsto l'invio di ulteriori comunicazioni ai Comuni.

Art. 10

Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo avviene a titolo di saldo, a seguito della presentazione, da parte dei beneficiari, delle relative domande di erogazione, redatte utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile dalla struttura regionale competente.

Art. 11

Variazione delle spese e rideterminazione del contributo

- 1) Qualora, in sede di realizzazione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva debitamente motivate, si renda necessario apportare rilevanti e sostanziali modifiche al progetto, tali comunque da non mutare le caratteristiche fondamentali dell'iniziativa agevolata, eventuali spese aggiuntive non rientranti nelle spese previste in sede di preventivo ed oggetto di contributo, ma comunque rientranti nelle tipologie di spesa ammissibili a contributo elencate all'articolo 6, potranno essere ammesse a contributo nel rispetto dei limiti dello stanziamento di bilancio.
- 2) Nel caso di cui, nel corso della realizzazione dell'iniziativa già agevolata, si determini la necessità di apportare modifiche al progetto ammesso ad agevolazione, ai fini della liquidazione dei contributi concessi, il beneficiario provvede a darne comunicazione alla Struttura competente, allegando la relativa documentazione tecnica, sulla base della quale la Struttura competente provvede, entro 45 giorni dalla comunicazione, alla conseguente rideterminazione del quadro tecnico-economico dell'iniziativa agevolata.
- 3) Gli eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa definitiva, derivanti dalle varianti di cui al punto precedente, saranno a carico del beneficiario del contributo.
- 4) Non sono di norma considerate varianti le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative, purché non alterino le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa.

- 5) Un eventuale incremento della spesa dovuto all'aumento dei prezzi e debitamente motivato potrà essere riconosciuto nel rispetto dei limiti dello stanziamento di bilancio; eventuali somme eccedenti il finanziamento resteranno a carico del beneficiario.
- 6) Le minori spese derivanti dall'effettuazione di minori lavori rispetto alla spesa ammessa definitiva torneranno integralmente nella disponibilità dell'Amministrazione regionale.

Art. 12 **Controlli**

I Comuni dovranno autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – il possesso dei requisiti sopra specificati. La S.O. procederà ad idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e, in caso di accertata non veridicità, procederà a revocare il contributo e a recuperare le somme eventualmente erogate. Il dichiarante, inoltre, incorrerà nelle sanzioni previste ai sensi delle disposizioni vigenti.

Al fine dell'effettuazione dei controlli, la Struttura regionale competente è autorizzata a richiedere tutta la documentazione necessaria a comprovare la verifica delle dichiarazioni rese.

La struttura regionale competente potrà, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, effettuare controlli, sopraluoghi e ispezioni finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità delle iniziative ammesse a finanziamento.

Art. 13 **Revoca o riduzione del contributo**

In caso di mancanza o perdita dei requisiti di cui al presente Avviso ovvero in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dei Comuni ovvero in caso di mancata ultimazione degli interventi entro il 31.10.2025, la S.O. competente procede alla revoca del contributo e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo relativo alle attività effettivamente realizzate e rendicontate.

Inoltre, la S.O. competente si riserva la facoltà di valutare un'eventuale riduzione e/o revoca del contributo e/o recupero delle somme erogate qualora le informazioni dichiarate in fase di candidatura risultino difformi in seguito alle verifiche effettuate dalla rendicontazione delle attività svolte.

Art. 14 **Struttura responsabile**

La struttura responsabile dell'attuazione del procedimento è la struttura organizzativa Enti, professioni del Turismo e Sport afferente al Dipartimento Turismo, sport e commercio dell'Assessorato al Turismo, sport e commercio.

Responsabile del procedimento è la dirigente della organizzativa Enti, professioni del Turismo e Sport.

L'accesso agli atti è regolato in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni), gli interessati possono accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie è possibile presentare domanda agli uffici competenti esclusivamente via PEC al seguente indirizzo *turismo@pec.it*. Non saranno tenute in considerazione domande di accesso agli atti pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate e comunque non conformi alla legge.

Art. 15 **Tutela della privacy**

La Regione garantisce il rispetto delle norme di legge applicabili al trattamento dei dati personali contenute nel Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Valle d'Aosta in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in p.zza A. Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: *segretario_generale@pec.regione.vda.it* ;
2. Il responsabile della protezione dei dati della Regione Autonoma Valle d'Aosta è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: *privacy:@pec.regione.vda.it* oppure PEI: *privacy@regione.vda.it* con una comunicazione avente la seguente intestazione: *“All’attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d’Aosta”*;
3. Il responsabile del trattamento è la Dirigente della struttura organizzativa Enti, professioni del turismo e sport.

ART. 16

Disposizioni finali

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta al seguente indirizzo:

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura ha valore di notifica nei confronti degli interessati.